



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C.MASSA MARTANA "A.CIUFFELLI"

PGIC81400R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.MASSA MARTANA "A.CIUFFELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4781** del **12/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Traguardi attesi in uscita
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 43** Moduli di orientamento formativo
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Attività previste in relazione al PNSD
- 72** Valutazione degli apprendimenti
- 84** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 89** Aspetti generali
- 90** Modello organizzativo

- 94** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 97** Reti e Convenzioni attivate
- 100** Piano di formazione del personale docente
- 101** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Massa Martana, nato nel Settembre 1996 in applicazione della Legge n° 97/1994 sui comuni di montagna, è articolato su più ordini e gradi di scuola ed accoglie alunni dai 3 ai 14 anni di età, provenienti dal territorio del Comune di Massa Martana e dalle zone limitrofe. La sede centrale, insieme alle tre sedi dedicate all'Infanzia (Piervisani, La Pace, Colpetrazzo), sono a servizio di un territorio vasto 78,41 kmq per una popolazione di 3592 abitanti. L'Istituto Comprensivo, nella sua interezza, è stato oggetto di ricostruzione dopo il terremoto del 1997 contemplando in esso la presenza di 315 alunni suddivisi tra i vari ordini, offrendo inoltre un progetto chiamato Sistema integrato di educazione ed istruzione da 0 a 6 anni per favorire il collegamento tra asilo nido e scuola dell'Infanzia secondo il DL 65/2017 della "Buona Scuola". Il territorio comunale è ricco di storia risalente all'epoca romana testimoniata da resti archeologici individuati nella zona di Santa Maria in Pantano dove esisteva un insediamento denominato Vicus ad Martis. Il Ponte Fonnaia, il sistema catacombale, le numerose abbazie romaniche sparse sul territorio e la via Flaminia rappresentano l'importanza storico-artistica del territorio martano che riveste un ruolo fondamentale per la crescita umana e culturale di tutti gli abitanti, ma soprattutto dei giovani studenti. L'Istituto Comprensivo, infatti, sin dalla sua fondazione ha curato sempre il rapporto con il territorio in sinergia con il Comune per la valorizzazione del suo patrimonio culturale e naturalistico.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La nostra scuola è frequentata per lo più da alunni residenti nel comune di Massa Martana ed in minima parte da studenti residenti in comuni limitrofi. La popolazione scolastica è dislocata in numerose piccole frazioni a volte anche abbastanza distanti fra loro; pertanto per molti bambini esiste una oggettiva difficoltà ad incontrarsi al di fuori dell'orario scolastico. I residenti stranieri rappresentano il 23,8% della popolazione scolastica con provenienze da tutto il mondo anche se prevalentemente riconducibili all'Est Europa e al Nord Africa (Marocco). Dopo alcuni anni nei quali il flusso migratorio totale nella cittadina di Massa Martana ha registrato un lieve calo, nell'attuale anno scolastico si è avuto, invece, un incremento di arrivi. L'aspetto più facilmente riscontrabile nei soggetti NAI risulta essere la scarsa integrazione delle famiglie immigrate nel tessuto sociale, che può avere nei figli una conseguente scarsa inclusione al di fuori del contesto scolastico.



TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

La scuola è molto legata al proprio territorio ed essendo quest'ultimo di montagna, con la presenza di 7 piccole frazioni, la scuola risulta essere ancor più un polo di aggregazione e socializzazione per i bambini e ragazzi che la frequentano. La realtà economica della zona è caratterizzata da numerose aziende agricole, da un'importante azienda industriale e piccole imprese. Nel territorio sono presenti inoltre diverse agenzie formative, quali ad esempio associazioni sportive e culturali e molteplici sono le attività progettuali sostenute in collaborazione con il Comune. Quest'ultimo infatti interviene anche con finanziamento di progetti, avendo cura della manutenzione degli edifici scolastici e intervenendo nell'arricchimento delle dotazioni alla Scuola. Intorno alla Scuola ruotano figure professionali competenti che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa: operatori di Cooperative e Società attive nel campo dell'educazione, operatori dei Servizi Sociali (SREE di Marsciano, Zona Sociale 4) e singoli professionisti.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La qualità delle strutture della scuola è buona, dal momento che gli edifici sono di recente costruzione o ristrutturazione. Nell'anno scolastico 2020/21 sono stati apportati ulteriori miglioramenti architettonici esterni ed interni all'edificio nella sede centrale. È stata inaugurata la nuova Scuola dell'Infanzia di Colpetrazzo al termine dell'a.s.2021/22. L'accessibilità è garantita in tutte le strutture e le sedi sono facilmente raggiungibili sia con mezzi privati, che grazie alla rete di trasporto scolastico gestita dal Comune. A sostegno della buona qualità delle strutture ci si avvale anche del servizio interno di mensa organizzato per tutte le scuole dell'Infanzia e per le esigenze di rientro pomeridiano che può riguardare tutti gli ordini dell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C.MASSA MARTANA "A.CIUFFELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC81400R
Indirizzo	VIALE EUROPA, 10 MASSA MARTANA 06056 MASSA MARTANA
Telefono	075889141
Email	PGIC81400R@istruzione.it
Pec	pgic81400r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolamartana.it

Plessi

CAP. LA PACE - MASSA MARTANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA81401N
Indirizzo	VIA VECCHIA FLAMINIA MASSA MARTANA 06056 MASSA MARTANA

IL CASTELLO DI COLPETRAZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA81402P
Indirizzo	LOC. CENTRO FRAZ. COLPETRAZZO 06056 MASSA



MARTANA

SCUOLA INF. "S. PIERVISANI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PGAA81403Q

Indirizzo PIAZZA MATTEOTTI, 1 MASSA MARTANA 06056
MASSA MARTANA

I.C. MASSA MARTANA VIALE EUROPA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PGEE81401V

Indirizzo VIALE EUROPA 14 MASSA MARTANA 06056 MASSA
MARTANA

Numero Classi 10

Totale Alunni 136

"A. CIUFFELLI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PGMM81401T

Indirizzo VIA EUROPA, 8 MASSA MARTANA 06056 MASSA
MARTANA

Numero Classi 6

Totale Alunni 98

Approfondimento

La nostra scuola è considerata scuola di montagna secondo L.97/1994 e pur essendo un Istituto



Comprensivo, risulta essere sottodimensionata, ma è riuscita a mantenere l'autonomia anche per il triennio 2022/25. I docenti sono per la maggior parte locali e vicini. L'Istituto Comprensivo è da molti anni in reggenza .

Nel nostro Istituto Comprensivo sono presenti tre ordini di scuola: la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.

La scuola dell'Infanzia è costituita da tre plessi, di cui due nel Capoluogo ed uno nella frazione di Colpetrazzo. Attualmente il plesso della scuola dell'Infanzia Piervisani ospita l'asilo nido comunale a causa di lavori di ristrutturazione. Pertanto il plesso Piervisani è stato trasferito per il corrente anno scolastico al plesso "la Pace". Tutti i plessi delle Scuole dell'Infanzia applicano un orario dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00, per un totale di 40 ore settimanali. Per il sistema integrato di educazione ed istruzione 0/6 anni presso il plesso della scuola dell'Infanzia " La Pace" , viene svolto un orario antimeridiano 08:00/ 13.30.

La Scuola Primaria ha cinque classi a tempo pieno (40 ore settimanali) con orario dalle ore 8.05 alle ore 16.05 e cinque classi a tempo prolungato (28 ore settimanali) con orario dalle 8.05 alle 13.05. Le classi a tempo prolungato effettuano un rientro settimanale con orario 8.05 - 16.05. L'introduzione delle due ore di educazione motoria nelle classi quarte e quinte, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, ha previsto una modifica nell'organizzazione oraria del corso a tempo prolungato inserendo un secondo rientro settimanale con orario 8.05 - 16.05 (per un totale di 31 ore settimanali)

La Scuola Secondaria ha sei classi e gli alunni di entrambe le sezioni possono scegliere se iscriversi al tempo normale, con 30 ore settimanali dalle ore 08:00 alle ore 13:00, oppure al tempo prolungato con due rientri pomeridiani. In questo caso le ore sono 36 settimanali con laboratori il martedì e il venerdì con orario che va dalle 08:00 alle 16:00. Gli alunni iscritti al tempo prolungato partecipano ad attività laboratoriali legati all'area linguistica, logico-matematica e dell'espressività.

Il nostro sito web è il seguente: <https://www.scuolamartana.edu.it/>



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	43
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

PLESSO	ATTREZZATURE
--------	--------------



INFANZIA PIERVISANI	n.2 PC portatile Televisore 1 monitor touch Scottie Go!
INFANZIA COLPETRAZZO	Proiettore n.2 Pc Portatile 1 monitor touch Scottie Go! Tavolo per coding
INFANZIA PACE	Proiettore TV PC fisso n. 2 pc portatili Tablet 1 monitor touch



PRIMARIA	10 touch-screen 10 Postazioni PC complete (una in ogni classe) 1 Monitor TV grande a parete 2 PC + stampante (aula insegnanti)
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	6 postazioni PC/portatili complete (una in ogni classe) 6 touch-screen 1 PC + stampante (aula insegnanti)
LAB. INFORMATICA	1 proiettore a muro 23 postazioni PC fisse complete 1 postazione PC per docente
LABORATORIO ROBOTICA	2 Blu Bot 6 tappeti di percorsi per coding con robot 1 INO BOT 1 Cubetto 1 Dash & Dot



1 KIT MAKEBL CK (10 in 1 robot)

1 MERGE CUBE

1 Stampante 3D DaVinci xyz

LEVENHUK- microscopio digitale da 2mp con schermo LCD da 7"

CELESTRON- vetrini grande collezione di scienze e biologia

MICROCAMPUS- kit di microscopia.

2 kit di robotica

1 DRONE DJI ROMASTER TELLO TALENT

POLYDROM magnetici traslucidi pieni

POLYDROM set misto

24 pezzi ARDUINO STUDENT KIT

4 KIT LEGO MINDSTORM EV3

2 RICOH THETA 4K -fotocamera a 360°

LEGO EDUCATION SPIKE PRIME -SET PLUS per 24 studenti

CABRILOG-1 2 3....licenza site



Risorse professionali

Docenti	45
Personale ATA	12



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero di alunni frequentanti la scuola secondaria che nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese si collocano a livelli inferiori alle medie

Traguardo

Avvicinare i risultati delle almeno alla media nazionale Diminuire la percentuale di la varianza tra le classi per la scuola primaria e secondaria

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze di cittadinanza legate ai principi fondanti del Senza Zaino nei diversi gradi scolastici

Traguardo

Monitorare obiettivi e attività svolte connesse al perseguimento delle competenze di cittadinanza legate ai principi fondanti del Senza Zaino



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare i risultati delle prove INVALSI**

Sulla base degli obiettivi desunti dal Rav l'istituto si propone di potenziare la sua offerta formativa indirizzandola verso lo sviluppo e consolidamento delle competenze di base degli studenti della scuola secondaria in particolare in Italiano, Matematica e Inglese, discipline che sono oggetto di prova Invalsi. Per far sì che il momento valutativo dell'Invalsi non resti isolato o senza significato, la scuola potrà intensificare la messa a sistema di prove diagnostiche sia in ambito linguistico (Prove MT Cornoldi), sia in ambito matematico (Prove AC MT Cornoldi), volte a creare un sistema di monitoraggio delle competenze connesse. Verranno realizzati dei laboratori sia in orario curricolare che extracurricolare relativamente alle discipline italiano, matematica e inglese. Per quanto riguarda inglese la scuola è centro Trinity e permette agli studenti di sostenere gli esami Trinity che permettono di conseguire le certificazioni. Saranno organizzati degli incontri per dipartimenti disciplinari per modificare le progettazioni disciplinari alla luce degli esiti negativi delle prove INVALSI

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre il numero di alunni frequentanti la scuola secondaria che nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese si collocano a livelli inferiori alle medie

Traguardo

Avvicinare i risultati delle almeno alla media nazionale Diminuire la percentuale di la varianza tra le classi per la scuola primaria e secondaria



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare i risultati delle prove standardizzate delle classi per rilevare e monitorare le lacune su cui intervenire.

Curvare la progettazione al fine di potenziare le aree disciplinari maggiormente deficitarie.

Realizzare attività di potenziamento disciplinare relativo in particolare alle seguenti discipline: italiano, matematica e inglese.

● **Percorso n° 2: Viviamo il Senza zaino**

Attraverso questo percorso rivolto principalmente agli studenti della secondaria la scuola intende, attraverso una serie di interventi in continuità con gli altri gradi scolastici, potenziare la consapevolezza nella pratica quotidiana dei valori fondanti del SZ: ospitalità, comunità e responsabilità. Nella scuola secondaria infatti appare meno immediato il richiamo educativo a questi valori poiché l'approccio inevitabilmente più disciplinare rispetto alla scuola primaria e dell'infanzia lascia meno spazio alla riflessione e a buone prassi condivise dai team docenti in merito all'approccio globale al curricolo del SZ.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze di cittadinanza legate ai principi fondanti del Senza Zaino nei diversi gradi scolastici

Traguardo

Monitorare obiettivi e attività svolte connesse al perseguimento delle competenze di cittadinanza legate ai principi fondanti del Senza Zaino

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Messa a sistema di buone pratiche relative al SZ attraverso l'utilizzo di IPU.

○ **Ambiente di apprendimento**

Coinvolgere gli studenti nella cura degli spazi interni ed esterni della scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE 0/6 ANNI

Il decreto 65 del 2017 sulla legge della "Buona Scuola" prevede la realizzazione del sistema integrato di educazione ed istruzione da 0 a 6 anni con l'obiettivo di garantire a tutti i bambini un percorso in grado di fornire pari opportunità di educazione e di cura, relazione e gioco superano le disuguaglianze e barriere territoriali. Il decreto prevede: riduzioni delle rette, laurea per le educatrici, formazione continua, Coordinamento pedagogico fra nido e scuola dell'infanzia. I bambini nella sezione 0-6 diventeranno più autonomi perché si dovranno confrontare con un gruppo non omogeneo ma eterogeneo. Il bambino più grande diventa tutor e si pone come esempio da seguire e come tale si sente responsabilizzato dal ruolo appreso, stimolato e motivato "a fare bene", il bambino più piccolo si sente sicuro, protetto e incoraggiato a provare "a fare bene". Tutti i bambini sono centrati sul processo di cura reciproca e di relazione, ne inibisce la rivalità fra coetanei e favorisce la maturazione dello sviluppo affettivo, morale, emotivo, autonomo, cognitivo e concettuale. LA FAMIGLIA è un punto focale di questo decreto. IMPORTANTE è un maggior coinvolgimento delle famiglie all'interno della "comunità scuola" tramite tavole rotonde, riunioni, laboratori, educatori per un giorno, feste, uscite ecc. L'orario del funzionamento di tale progetto è dalle ore 8:00 alle ore 13:30.

SCUOLA SENZA ZAINO

Dall'anno scolastico 2016/2017 l'Istituto fa parte della rete nazionale delle Scuole Senza Zaino dopo aver preso parte a due anni di formazione specifica. Questa innovazione, fondata su un Approccio Globale al Curricolo, ha portato in vigore un modello di scuola fondato sui principi dell'Accoglienza, della Responsabilità e della Comunità ed ha contribuito ad una decisiva riqualificazione dell'offerta formativa sia per quanto riguarda un nuovo assetto degli ambienti scolastici, sia per la metodologia di lavoro arricchita dall'uso di strumenti didattici e dal lavoro in piccolo gruppo. Le aule sono state allestite con uno spazio morbido "agorà", con tavoli quadrati che favoriscono la relazione tra i



bambini e con delle scaffalature aperte per una sistemazione ordinata dei materiali. A disposizione degli alunni ci sono laboratori e strumenti didattici che valorizzano esperienze manipolative significative e possono favorire la conquista dell'autonomia e il rinforzo del senso di responsabilità . Inoltre permettono di strutturare percorsi didattici personalizzati. Differenziare e personalizzare l'attività didattica permette di tenere in effettiva considerazione, di "ospitare" appunto, la varietà delle intelligenze e degli stili cognitivi degli allievi, per dar vita ad una scuola davvero inclusiva perché progettata per tutti. I metodi e i modi di organizzare il lavoro scolastico sottolineano l'attenzione alla disposizione spaziale e all'uso della strumentazione didattica, all'incremento della responsabilizzazione degli alunni, che implica anche un sempre più accentuato ricorso ad un insegnamento costruttivistico, basato sul problem solving e sulla scelta. La scuola propone anche laboratori che coinvolgano attivamente i genitori e la comunità, sfruttando le competenze di ciascuno che vengono messe a disposizione degli alunni. Quindi la scuola diventa un sistema di relazioni e il sistema evolve verso una comunità di pratiche, una comunità educante, nel continuo scambio di conoscenze tra docenti e allievi; l'apprendimento è "situato" e sociale: non appartiene più ai singoli, ma è patrimonio posseduto all'interno della cornice più ampia di cui essi fanno parte.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: :AA- Autonomia e Apprendimento 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo A. Ciuffelli di Massa Martana è costituito da 4 plessi, tre plessi di scuola dell'infanzia e una sede centrale che ospita la scuola primaria (136 alunni) e la scuola secondaria (99 alunni), Gli spazi che saranno trasformati in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla scuola 4.0 saranno 8 e si stima un valore programmato annuale di alunni e docenti pari 160 che utilizzeranno tali spazi. La scuola ha già introdotto percorsi di innovazione metodologico-didattica attraverso l'integrazione delle tecnologie in spazi innovativi. Grazie ai vari finanziamenti PON FESR ottenuti (1- Avviso pubblico 4878/2020 realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo, 2- Avviso pubblico 20480/2021 realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole , 3- Avviso pubblico 28966/2021 Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione) la scuola è dotata di multitouch, cablaggio e wifi. L'implementazione di tecnologie digitali ha permesso una diffusa integrazione delle competenze digitali all'interno del curriculum. La progettazione partecipata con tutto il collegio docenti e con i genitori attraverso questionari ha evidenziato l'esigenza di realizzare sia ambienti di apprendimento dove il digitale viene potenziato e diventa una presenza costante nella didattica quotidiana (aula fissa) sia



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ambienti di apprendimento dedicati alla esplorazione di contenuti sia disciplinari che interdisciplinari, con rotazione degli alunni (aula della creatività), con una particolare attenzione verso la partecipazione di tutti. I genitori auspicano infatti il potenziamento del digitale all'interno delle classi così come la creazione di spazi polifunzionali da dedicare a lezioni partecipate e all'approfondimento delle diverse discipline in modalità interdisciplinare mentre i docenti ritengono centrale nel processo di apprendimento il clima inclusivo della classe.

Importo del finanziamento

€ 59.613,04

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	8.0	0

● Progetto: Laboratori di Scienza&Tecnica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con il progetto "Laboratori di Scienza&Tecnica" si realizzeranno due Laboratori STEM uno per la primaria e uno per la secondaria di primo grado con strumenti per poter realizzare esperimenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di fisica/chimica o strutture biologiche. La logica con cui è stata selezionata la strumentazione per allestire i "Laboratori di Scienza&Tecnica" è basata sulla realizzazione di un setting basato sul learning by doing dove trarre stimoli, spaziare, confrontarsi, mettere alla prova le soluzioni individuate. La realizzazione di "Laboratori di Scienza&Tecnica" per la primaria e la secondaria di primo grado si basa sulla logica progettuale di mettere a disposizione di tutta la popolazione scolastica aule laboratori di Scienza&Tecnica attraverso i quali i docenti dell'area scientifica possano attivare percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in fisica/chimica e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola completando la strumentazione necessaria all'allestimento di laboratori dedicati alla all'area scientifico-matematica e di introduzione alla tecnologia che con i recenti finanziamenti non era stato possibile implementare dovendo privilegiare altre strumentazioni e dispositivi per far fronte all'emergenza sanitaria.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

07/04/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Riguardo ai progetti in essere del PNRR . Articolo 1 , comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n.178. Decreto del ministero dell'Istruzione 11 agosto 2022,n: 222, l'Istituto ha aderito al progetto "Scuola 4.0-Scuole innovative nuove aule didattiche e laboratori" come strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa, con il fine di creare ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

La scuola si concentrerà nell'attivare la formazione dei docenti ed implementare attività laboratoriali per gli studenti attraverso:

partecipazione a concorsi proposti che verranno inoltrati tramite email alla scuola;

partecipazione all'Ora del Codice (piattaforma Code Org) e alla Code week

attività di Tinkering e Gamification



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAP. LA PACE - MASSA MARTANA	PGAA81401N
IL CASTELLO DI COLPETRAZZO	PGAA81402P
SCUOLA INF. "S. PIERVISANI"	PGAA81403Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. MASSA MARTANA VIALE EUROPA

PGEE81401V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"A. CIUFFELLI"

PGMM81401T



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CAP. LA PACE - MASSA MARTANA
PGAA81401N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IL CASTELLO DI COLPETRAZZO PGAA81402P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INF. "S. PIERVISANI" PGAA81403Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. MASSA MARTANA VIALE EUROPA
PGEE81401V**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "A. CIUFFELLI" PGMM81401T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore previste sono 33 per ciascun quadrimestre distribuite in modo trasversale.



Curricolo di Istituto

I.C.MASSA MARTANA "A.CIUFFELLI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto Comprensivo, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, ha elaborato due Curricoli di Istituto: uno per competenze e uno disciplinare, delineando dalla Scuola primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE A.S. 2022-23..pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di Educazione civica è stato elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della Legge n. 92 del 2019, ha la finalità di garantire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica.

Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza



e Costituzione e richiamano l'aspetto trasversale dell'insegnamento. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola ogni anno sceglie uno o più obiettivi dell'Agenda 2030 su cui strutturare le UdA. Alla luce di tali riferimenti normativi i docenti dell'Istituto hanno selezionato le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, hanno predisposto corsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze sviluppino poi abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva" (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2017).

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale con una valutazione a sé. Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. CITTADINANZA DIGITALE

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA. 22-23..pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee, per effettuarne e documentarne la valutazione ai fini della certificazione delle stesse, la nostra scuola ha elaborato una griglia di osservazione per la documentazione della valutazione delle competenze ai fini della certificazione finale.

Allegato:

Griglia di valutazione di Educazione Civica SS1°.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CAP. LA PACE - MASSA MARTANA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha ritenuto necessario rielaborare il Curricolo esistente per questo ordine di scuola tenendo conto della più recente normativa in merito, ed in un'ottica di continuità verticale con la scuola primaria e tenendo sempre conto dei principi cardine del modello di scuola Senza Zaino, basato sul modello elaborato dalla Dott.ssa Franca Da Re, dirigente tecnico del MIUR.

Si è scelto di organizzare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento europeo 2006 e riportate nella Premessa delle Indicazioni 2012, alle quali sono state integrate le Competenze di Cittadinanza secondo il Regolamento sull'obbligo d'istruzione (D.M. 139 del 2009) e le Life Skills (O.M.S. 1993) perché esse rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione in quanto "necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" e possono fungere da filo conduttore unitario dell'insegnamento/apprendimento attribuendogli senso e significato.

Le competenze che si intendono sviluppare nella scuola dell'infanzia sono da considerarsi come sapere agito, capacità di mobilitare combinando le conoscenze, abilità, attitudini, capacità



personali, sociali e metodologiche per apprendere a gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi sempre più complessi. Questo con autonomia e responsabilità, utilizzando i saperi posseduti ma anche attivandone di nuovi. A partire dal curricolo d'istituto i docenti, in stretta collaborazione, individuano le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le strategie più significative e idonee a sviluppare le capacità e le competenze del bambino da tre a sei anni. I campi di esperienza sono stati collocati dentro le competenze chiave europee a cui più strettamente possono fare riferimento. I traguardi fissati dalle Indicazioni si ritrovano nelle formulazioni delle competenze specifiche, di alcune evidenze, dei livelli di padronanza. I traguardi previsti per ciascuna competenza, pur se articolati per le diverse età, non rappresentano tappe rigide ma vogliono essere un supporto/indicazione per sostenere e guidare le insegnanti nell'affiancare i percorsi di apprendimento dei bambini nel corso dei tre anni scolastici. Lo sviluppo delle competenze viene promosso privilegiando il coinvolgimento attivo del bambino, la sua riflessività, la creatività e la costruzione sociale dell'apprendimento tramite la collaborazione e l'aiuto reciproco in un contesto di cura educativa. Gli obiettivi sono stati costruiti in modo tale che siano il più possibile osservabili e valutabili nei compiti significativi che caratterizzano il progetto didattico. Le scelte metodologiche (progettazione, osservazione, valutazione ed eventuale riprogettazione) e didattiche saranno oggetto di momenti di incontro, riflessione e confronto da parte del team docente. È stato inoltre elaborato un nuovo modello di unità di apprendimento funzionale e fruibile a tutti i docenti, un lavoro in continua sperimentazione

Allegato:

curricolo scuola infanzia massa martana 22 23 (1).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: IL CASTELLO DI COLPETRAZZO

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha ritenuto necessario rielaborare il Curricolo esistente per questo ordine di scuola tenendo conto della più recente normativa in merito, ed in un'ottica di continuità verticale con la scuola primaria e tenendo sempre conto dei principi cardine del modello di scuola Senza Zaino, basato sul modello elaborato dalla Dott.ssa Franca Da Re, dirigente tecnico del MIUR.

Si è scelto di organizzare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento europeo 2006 e riportate nella Premessa delle Indicazioni 2012, alle quali sono state integrate le Competenze di Cittadinanza secondo il Regolamento sull'obbligo d'istruzione (D.M. 139 del 2009) e le Life Skills (O.M.S. 1993) perché esse rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione in quanto "necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" e possono fungere da filo conduttore unitario dell'insegnamento/apprendimento attribuendogli senso e significato.

Le competenze che si intendono sviluppare nella scuola dell'infanzia sono da considerarsi come sapere agito, capacità di mobilitare combinando le conoscenze, abilità, attitudini, capacità personali, sociali e metodologiche per apprendere a gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi sempre più complessi. Questo con autonomia e responsabilità, utilizzando i saperi posseduti ma anche attivandone di nuovi. A partire dal curricolo d'istituto i docenti, in stretta collaborazione, individuano le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le strategie più significative e idonee a sviluppare le capacità e le competenze del bambino da tre a sei anni. I campi di esperienza sono stati collocati dentro le competenze chiave europee a cui più strettamente possono fare riferimento. I traguardi fissati dalle Indicazioni si ritrovano nelle formulazioni delle competenze specifiche, di alcune evidenze, dei livelli di padronanza. I traguardi previsti per ciascuna competenza, pur se articolati per le diverse età, non rappresentano tappe rigide ma vogliono essere un supporto/indicazione per sostenere e guidare le insegnanti nell'affiancare i percorsi di apprendimento dei bambini nel corso dei tre anni scolastici. Lo sviluppo delle competenze viene promosso privilegiando il coinvolgimento attivo del bambino, la sua riflessività, la creatività e la costruzione sociale dell'apprendimento tramite la collaborazione e l'aiuto reciproco in un contesto di cura educativa. Gli obiettivi sono stati costruiti in modo tale che siano il più possibile osservabili e valutabili nei compiti significativi che caratterizzano il progetto didattico. Le scelte metodologiche (progettazione, osservazione, valutazione ed eventuale riprogettazione) e didattiche saranno oggetto di momenti di incontro, riflessione e confronto da parte del team docente. E' stato inoltre



elaborato un nuovo modello di unità di apprendimento funzionale e fruibile a tutti i docenti, un lavoro in continua sperimentazione

Allegato:

curricolo scuola infanzia massa martana 22 23 (1).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INF. "S. PIERVISANI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha ritenuto necessario rielaborare il Curricolo esistente per questo ordine di scuola tenendo conto della più recente normativa in merito, ed in un'ottica di continuità verticale con la scuola primaria e tenendo sempre conto dei principi cardine del modello di scuola Senza Zaino, basato sul modello elaborato dalla Dott.ssa Franca Da Re, dirigente tecnico del MIUR.

Si è scelto di organizzare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento europeo 2006 e riportate nella Premessa delle Indicazioni 2012, alle quali sono state integrate le Competenze di Cittadinanza secondo il Regolamento sull'obbligo d'istruzione (D.M. 139 del 2009) e le Life Skills (O.M.S. 1993) perché esse rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione in quanto "necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" e possono fungere da filo conduttore unitario dell'insegnamento/apprendimento attribuendogli senso e significato.

Le competenze che si intendono sviluppare nella scuola dell'infanzia sono da considerarsi come sapere agito, capacità di mobilitare combinando le conoscenze, abilità, attitudini, capacità



personali, sociali e metodologiche per apprendere a gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi sempre più complessi. Questo con autonomia e responsabilità, utilizzando i saperi posseduti ma anche attivandone di nuovi. A partire dal curricolo d'istituto i docenti, in stretta collaborazione, individuano le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le strategie più significative e idonee a sviluppare le capacità e le competenze del bambino da tre a sei anni. I campi di esperienza sono stati collocati dentro le competenze chiave europee a cui più strettamente possono fare riferimento. I traguardi fissati dalle Indicazioni si ritrovano nelle formulazioni delle competenze specifiche, di alcune evidenze, dei livelli di padronanza. I traguardi previsti per ciascuna competenza, pur se articolati per le diverse età, non rappresentano tappe rigide ma vogliono essere un supporto/indicazione per sostenere e guidare le insegnanti nell'affiancare i percorsi di apprendimento dei bambini nel corso dei tre anni scolastici. Lo sviluppo delle competenze viene promosso privilegiando il coinvolgimento attivo del bambino, la sua riflessività, la creatività e la costruzione sociale dell'apprendimento tramite la collaborazione e l'aiuto reciproco in un contesto di cura educativa. Gli obiettivi sono stati costruiti in modo tale che siano il più possibile osservabili e valutabili nei compiti significativi che caratterizzano il progetto didattico. Le scelte metodologiche (progettazione, osservazione, valutazione ed eventuale riprogettazione) e didattiche saranno oggetto di momenti di incontro, riflessione e confronto da parte del team docente. È stato inoltre elaborato un nuovo modello di unità di apprendimento funzionale e fruibile a tutti i docenti, un lavoro in continua sperimentazione

Allegato:

curricolo scuola infanzia massa martana 22 23.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. MASSA MARTANA VIALE EUROPA



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

- Il nostro Istituto Comprensivo, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, ha elaborato due Curricoli di Istituto: uno per competenze e uno disciplinare, delineando dalla Scuola primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Esso si ispira principalmente alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" (2018) e alle "Raccomandazioni europee del Consiglio relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" (2018).

Il percorso che si è costruito pone in primo piano i soggetti dell'apprendimento con particolare ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, fasi di sviluppo, conoscenza delle esperienze formative precedenti e fa riferimento al tessuto sociale, culturale ed economico della realtà territoriale in cui le nostre scuole sono inserite.

Il curricolo verticale rappresenta uno strumento metodologico e disciplinare che delinea, per ogni ordine di scuola, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, avente come finalità principale l'acquisizione, al termine del primo ciclo di istruzione, delle competenze relative alle discipline d'insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, come previsto nel "profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione.

Esso delinea, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, senza segmentazioni del sapere:

- un percorso formativo unitario, graduale e coerente;
- una progressione corretta, efficace e realistica degli obiettivi strutturali secondo un ordine psico-pedagogico ed evolutivo;
- costruisce un dialogo e un confronto fra i tre ordini di scuola;
- consente un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento.

Allegato:



Curricolo verticale competenze 22-23..pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di Educazione civica è stato elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della Legge n. 92 del 2019, ha la finalità di garantire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica.



Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione e richiamano l'aspetto trasversale dell'insegnamento. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola ogni anno sceglie uno o più obiettivi dell'Agenda 2030 su cui strutturare le UdA. Alla luce di tali riferimenti normativi i docenti dell'Istituto hanno selezionato le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, hanno predisposto corsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze sviluppino poi abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva" (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2017).

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale con una valutazione a sé. Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. CITTADINANZA DIGITALE

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA. 22-23..pdf



Dettaglio Curricolo plesso: "A. CIUFFELLI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

- Il nostro Istituto Comprensivo, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, ha elaborato due Curricoli di Istituto: uno per competenze e uno disciplinare, delineando dalla Scuola primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Esso si ispira principalmente alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" (2018) e alle "Raccomandazioni europee del Consiglio relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" (2018).

Il percorso che si è costruito pone in primo piano i soggetti dell'apprendimento con particolare ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, fasi di sviluppo, conoscenza delle esperienze formative precedenti e fa riferimento al tessuto sociale, culturale ed economico della realtà territoriale in cui le nostre scuole sono inserite.

Il curricolo verticale rappresenta uno strumento metodologico e disciplinare che delinea, per ogni ordine di scuola, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, avente come finalità principale l'acquisizione, al termine del primo ciclo di istruzione, delle competenze relative alle discipline d'insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, come previsto nel "profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione.

Esso delinea, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, senza segmentazioni del sapere:

- un percorso formativo unitario, graduale e coerente;
- una progressione corretta, efficace e realistica degli obiettivi strutturali secondo un ordine psico-pedagogico ed evolutivo;
- costruisce un dialogo e un confronto fra i tre ordini di scuola;



- consente un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento.

Allegato:

Curricolo verticale competenze 22-23..pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di Educazione civica è stato elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della Legge n. 92 del 2019, ha la finalità di garantire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato



associato all'area storico-geografica.

Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione" e richiamano l'aspetto trasversale dell'insegnamento. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola ogni anno sceglie uno o più obiettivi dell'Agenda 2030 su cui strutturare le UdA. Alla luce di tali riferimenti normativi i docenti dell'Istituto hanno selezionato le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, hanno predisposto corsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze sviluppino poi abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva" (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2017).

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale con una valutazione a sé. Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. CITTADINANZA DIGITALE

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA. 22-23..pdf



Moduli di orientamento formativo

I.C.MASSA MARTANA "A.CIUFFELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- Esperienze laboratoriali di vario genere, in particolare nel corso dei rientri pomeridiani, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.;
- Partecipazione a giornate tematiche (es. quella della memoria, della legalità, incontri con autori, etc.), incentrate proprio sulla riflessione sul mondo circostante e sull'autoconsapevolezza di sé;
- Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto sia fuori, in orario sia curricolare che extra;
- Organizzazione e partecipazione all'open day;
- Eventuali incontri inseriti all'interno del progetto di ascolto (si potrebbero organizzare, ad esempio, laborato
- Incontri con le scuole secondarie di II grado e visite ai loro open day/partecipazione alle iniziative di visiting



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

- Esperienze laboratoriali di vario genere, in particolare nel corso dei rientri pomeridiani, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.;
- Partecipazione a giornate tematiche (es. quella della memoria, della legalità, incontri con autori, etc.), incentrate proprio sulla riflessione sul mondo circostante e sull'autoconsapevolezza di sé;
- Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto sia fuori, in orario sia curricolare che extra;
- Organizzazione e partecipazione all'open day;
- Eventuali incontri inseriti all'interno del progetto di ascolto (si potrebbero organizzare, ad



esempio, laboratoriali;

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Esperienze laboratoriali di vario genere, in particolare nel corso dei rientri pomeridiani, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.;

- Partecipazione a giornate tematiche (es. quella della memoria, della legalità, incontri con autori, etc.), incentrate proprio sulla riflessione sul mondo circostante e sull'autoconsapevolezza di sé;

- Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto sia fuori, in orario sia curricolare che extra;

- Organizzazione e partecipazione all'open day;

- Eventuali incontri inseriti all'interno del progetto di ascolto (si potrebbero organizzare, ad esempio, laboratoriali;

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Dettaglio plesso: "A. CIUFFELLI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Incontri in presenza con i docenti delle scuole secondarie di II grado per l'iscrizione alla scuola da parte degli alunni delle classi terze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ALFABETIAMO

La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione. Gli allievi del nostro Istituto verranno sostenuti nell'acquisizione delle competenze di base (lettura, comprensione, interpretazione e produzione di testi di diversa tipologia e di differenti scopi comunicativi). Il linguaggio, infatti, usa diverse modalità e codici per interagire e costruire relazioni e, conseguentemente, è necessario conoscere il codice d'accesso per comprendere, interpretare e interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

SCUOLA INFANZIA
FINALITA': Favorire una prima conoscenza della lingua italiana come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale. **OBIETTIVI:** Padroneggiare gli strumenti espressivi e gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi di esperienza. Comprendere testi di vario tipo letti da altri. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento. **ATTIVITA':** Creazione di storie con la fantasia; illustrazione e drammatizzazione; il gioco fonologico sarà utilizzato per accompagnare il bambino alla scoperta della lingua scritta.

SCUOLA PRIMARIA
FINALITA': Creare un clima di accoglienza e inclusione per l'integrazione degli studenti nel contesto scolastico promuovendo la centralità dell'alunno. Sviluppare le abilità comunicative relative alla lingua italiana utilizzandola in modo sempre più adeguato e consapevole. Favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline; Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire una maggiore inclusione all'interno della classe. **OBIETTIVI:** Ampliare il lessico; Conoscere la terminologia propria dei diversi contesti di vita; Produrre frasi via via più complesse e sintatticamente corrette; Comprendere messaggi orali sempre più strutturati; Raccontare esperienze personali; Esprimere i propri gusti e preferenze; Confrontare le proprie esperienze con quelle degli altri. **ATTIVITA':** giochi motori, attività pittoriche, letture a tema, percorsi laboratoriali legati alle letture. Utilizzo di immagini-stimolo per verbalizzare ciò che osservano; produzioni orali attività guidata di scrittura e lettura.

SCUOLA SECONDARIA
FINALITA': Le attività saranno volte al recupero/potenziamento delle conoscenze e delle abilità linguistiche di base. **OBIETTIVI:** Le attività di recupero saranno finalizzate a: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; consolidare il metodo di lavoro; promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; sviluppare fiducia in sé; realizzare



interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'italiano; promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni. L'attività di potenziamento saranno mirate a: sviluppare il senso di responsabilità; consapevolezza; autonomia; perfezionare il metodo di lavoro; sviluppare lo spirito critico e la creatività; rielaborare i contenuti; avviare alla costruzione autonoma di scalette, di sintesi; arricchire il lessico; stimolare all'approfondimento personale anche con materiali aggiuntivi; incoraggiare l'uso di strategie personali per l'apprendimento e la produzione di elaborati; stimolare l'uso dei linguaggi specifici e nell'utilizzare in modo sempre più autonomo gli strumenti propri della disciplina; utilizzare in nuovi contesti le conoscenze e abilità acquisite, ATTIVITA': Revisione dei contenuti già trattati in modo più semplice. Spiegazioni individualizzate. Esercizi di studio guidati con elaborazioni di schemi, uso di mappe concettuali, sintesi, esercitazioni Invalsi . L'incontro, inoltre, di ragazzi provenienti da classi parallele offrirà occasioni di confronto, socializzazione e integrazione. Attività di Cooperative learning, centrato su gruppi di lavoro eterogenei e costruttivi, sull'effettiva interdipendenza dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo per tutti. Frequentazione della biblioteca comunale per prestito libri e letture ad alta voce. Scrittura finalizzata attraverso la creazione del Site d'istituto con eventuale creazione di una redazione di coordinamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero di alunni frequentanti la scuola secondaria che nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese si collocano a livelli inferiori alle medie

Traguardo

Avvicinare i risultati delle almeno alla media nazionale Diminuire la percentuale di la varianza tra le classi per la scuola primaria e secondaria

Risultati attesi

Potenziamento della competenza alfabetico funzionale e delle competenze di cittadinanza

● A TUTTA MATEMATICA!

In linea con le Indicazioni Nazionali è importante stimolare i ragazzi ad utilizzare le conoscenze e le competenze matematiche acquisite a scuola. Gli alunni del nostro Istituto verranno sostenuti nell'acquisizione delle competenze di base. Il percorso punta a potenziare gli apprendimenti attraverso il miglioramento dell'ambiente di apprendimento e delle pratiche educativo didattiche. Vengono proposte attività didattiche aggiuntive di arricchimento delle conoscenze di contenuti di matematica, dello sviluppo delle attività logiche e deduttive, di potenziamento delle competenze logico-astratte. SCUOLA DELL'INFANZIA FINALITA': far vivere ai bambini l'approccio alla matematica come un'esperienza di scoperta, riflessione, confronto ed apprendimento; migliorare il processo di insegnamento-apprendimento della matematica. OBIETTIVI: curare l'organizzazione della percezione dello spazio, dei rapporti temporali e causali; sviluppare la capacità di operare con le quantità, di classificare e ordinare; potenziare le abilità di attenzione e autoregolazione. ATTIVITA': Somministrazione di screening di verifica iniziali e finali con



prove/gioco in ambito linguistico e matematico, per poter individuare profili di rischio nelle competenze e abilità relative agli ambiti precedentemente indicati; Giochi e attività di consolidamento abilità dell'area percettivo-motoria(prerequisiti di motricità fine e globale). Giochi e attività per rinforzare le competenze linguistiche, cognitive, percettive e motorie, mirando le attività in base alle necessità del gruppo di bambini, potenziando le carenze e/o consolidando le abilità già acquisite. giochi motori e attività di coding unplugged. SCUOLA PRIMARIA (Progetto Scacchi) FINALITA': stimolare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative; migliorare i risultati scolastici, la motivazione e l'autostima offrendo agli alunni ulteriori possibilità di arricchimento didattico. Migliorare le capacità attentive e di concentrazione e implementare le abilità metacognitive e mentalistiche (Teoria della Mente), con ripercussioni anche sullo sviluppo emotivo, etico e sociale, soprattutto rispetto alle relazioni tra pari. OBIETTIVI: Stimolare le capacità intuitive; stimolare le capacità di ragionamento; stimolare le capacità di problem solving ATTIVITA': I diversi moduli progettuali utilizzano elementi educativi e formativi del contesto scacchistico attraverso esperienze di gioco-sport, narrazione, scacchiera da muro oltre che da tavolo; interdisciplinarietà con le materie scolastiche, mediazione e potenziamento cognitivo. attività in coppia e a piccoli gruppi; attività a classi aperte esercizi guidati a livello crescente di difficoltà; studio guidato con l'aiuto dell'insegnante; Torneo finale di plesso SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO FINALITA': Stimolare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative; Migliorare i risultati scolastici generali e quelli delle prove INVALSI (classi terze), la motivazione e l'autostima Offrire agli alunni ulteriori possibilità di arricchimento didattico. OBIETTIVI: Potenziare le abilità di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti; Potenziare le capacità logiche e critiche, acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema; Approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli e linguaggi specifici; Migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi. ATTIVITA': Le attività didattiche riguardano la Matematica con particolare attenzione alle tipologie dei test Invalsi e verranno presentate in modo gradevole e stimolante, attraverso: Sollecitazione dell'attenzione, interesse e partecipazione; Esercizi guidati a difficoltà crescente, che richiedono la comprensione e la rielaborazione scritta e/o orale con autovalutazione; Attività guidate per potenziare la comprensione del linguaggio matematico e la soluzione di problemi di natura logico-operativa; Esercizi di rafforzamento, delle competenze logico-matematiche (calcolo e applicazioni delle proprietà); Esercitazioni su testi tipo prove INVALSI, giochi logici; Test e questionari a risposta chiusa, aperta e multipla; Laboratorio creativo anche con l'uso di software.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero di alunni frequentanti la scuola secondaria che nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese si collocano a livelli inferiori alle medie

Traguardo

Avvicinare i risultati delle almeno alla media nazionale Diminuire la percentuale di la varianza tra le classi per la scuola primaria e secondaria

Risultati attesi

Potenziamento della competenza matematica e delle competenze di cittadinanza

● "IL TEATRO VA A SCUOLA"



Un Progetto comune ai diversi gradi scolastici è il Teatro. La scelta del teatro, come strumento di educazione, nasce dalla consapevolezza, ormai consolidata, che il linguaggio teatrale praticato con l'atteggiamento pedagogico più corretto riesce a sviluppare competenze, a colmare le distanze culturali, a far socializzare gli studenti, a formare il gruppo, ad integrare le diversità e, non ultimo, a creare le condizioni migliori per una crescita della persona. In tal senso, si ritiene che il teatro educativo riesca a "tirar fuori" quelle capacità che i percorsi didattici tradizionali, da soli, a volte non riescono a evidenziare. Il teatro è uno strumento formativo, multidisciplinare, che può educare alla collaborazione, alla solidarietà, all'inclusione. Ogni anno vengono quindi proposti laboratori teatrali rivolti a tutti gli ordini di scuola e supportati, in alcuni casi, anche da esperti esterni. FINALITA': SCUOLA INFANZIA Utilizzare mezzi ludico-espressivi che generano situazioni di gratificazione e che consentono l'emergere di emozioni positive; Sperimentare nuove forme e mezzi espressivi; favorire la cooperazione e il lavoro di gruppo; sviluppare le capacità di ascolto, concentrazione e memoria. SCUOLA PRIMARIA arricchire le possibilità espressive e comunicative mediante l'uso di linguaggi diversi; favorire l'inclusione degli alunni; sviluppare l'autostima; favorire la relazione e la cooperazione; favorire la consapevolezza delle proprie possibilità e dei propri limiti per cercare di superarli; incoraggiare alla spontaneità e alla naturalezza; valorizzare la dimensione interiore. SCUOLA SECONDARIA favorire la partecipazione degli alunni alle attività teatrali del territorio e alla frequentazione del teatro Consortium. arricchire le possibilità espressive e comunicative mediante l'uso di linguaggi diversi; OBIETTIVI: offrire a tutti gli alunni, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale; conoscere i linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola; potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro; educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione. ATTIVITA': Esercizi di fiducia, coordinazione, equilibrio, espressione; Movimento e gesto con l'uso della voce e non; Dal corpo alla parola; giochi con il ritmo; Giochi ed esercizi con la voce; Ricerca di suoni e rumori; Uso espressivo di voce, corpo e volto; Uso corretto della respirazione; Creazione di scenografie e costumi; Partecipazione a rappresentazioni teatrali Confronto costruttivo sulle tematiche messe in scena

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le competenze artistico - espressive e le competenze di cittadinanza

● PROGETTO CONTINUITA'

Garantire agli alunni un percorso formativo organico, unitario ed efficace: questo è lo scopo che ci si prefigge di raggiungere con il progetto Continuità del nostro Istituto comprensivo con l'intento inoltre di prevenire qualsiasi eventuale disagio e malessere emotivo degli alunni. E' fondamentale considerare la continuità come punto cardine nella costruzione del progetto formativo dell'intero Istituto in quanto essa può essere garanzia di un insegnamento efficace che contrasti la frammentazione dei saperi, la disorganicità degli apprendimenti e promuova lo sviluppo personale e culturale di ciascuno e di tutti. La continuità, in questo modo, viene vista come una necessità e non come una strategia secondaria da utilizzare di tanto in tanto, perché essa sola può garantire l'articolazione perfetta e la progressione del processo di apprendimento. Si ritiene importante, inoltre, che far vivere agli alunni il valore dell'"unitarietà" degli insegnamenti sia di grande efficacia e per più motivi: perché gli alunni sperimentano che la Scuola tutta è impegnata a prendersi cura della loro crescita culturale, emotiva e sociale; comprendono il valore dello stare insieme e condividere conoscenze, aspirazioni e progetti; sperimentano la forza delle loro idee; esprimono le loro capacità in un contesto sereno e di sana competizione; condividono successi, delusioni e rivincite con gli altri, con i compagni, e con i



docenti. Il nostro Istituto propone attività di continuità e orientamento tra i vari ordini di scuola sulla base di una tematica comune ai tre ordini relativa all'Agenda 2030 e alla sostenibilità, in linea con le progettazioni delle UdA, che viene scelto come filo conduttore ogni anno. FINALITA': Favorire l'inserimento degli alunni ed il passaggio naturale alla scuola di grado successivo. Favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente, ponendo le basi per future relazioni positive con i compagni, con gli insegnanti ed il personale della scuola. OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: Promuovere incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola al fine di favorire una continuità del percorso educativo-didattico, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado; promuovere l'orientamento nella scuola secondaria di primo grado verso la scuola secondaria di secondo grado ed il mondo del lavoro; individuare ed elaborare strumenti per la raccolta di dati e informazioni sul livello di maturazione raggiunto dai bambini al termine di un percorso educativo-didattico; promuovere iniziative comuni per gli alunni dei diversi ordini di scuola (uscite, visite, laboratori,...). ATTIVITA' incontri tra docenti delle classi ponte per organizzazione delle attività uscite didattiche sul territorio attività laboratoriali tra classi ponte relativa alla tematica scelta realizzazione di manufatti e elaborati digitali giornata finale per la condivisione dei vari percorsi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze di cittadinanza legate ai principi fondanti del Senza Zaino nei diversi gradi scolastici

Traguardo

Monitorare obiettivi e attività svolte connesse al perseguimento delle competenze di cittadinanza legate ai principi fondanti del Senza Zaino

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di cittadinanza

● NATURA E CULTURA

L'Istituto Comprensivo di Massa Martana fa parte della "RETE DI SCUOLE NATURA E CULTURA". I percorsi proposti fanno riferimento al Curricolo verticale del nostro Istituto, strutturato su tre aree: Costituzione e Cittadinanza, Agenda 2030 e Cittadinanza digitale. Le UdA dell'intero anno scolastico vengono strutturate facendo riferimento a questo Curricolo. L'Istituto, essendo inserito nella rete, partecipa alle attività di formazione e sperimentazione finalizzate all'organizzazione delle mobilità transnazionali di studenti e docenti inerenti all'accreditamento Erasmus+ KA1 settore educazione scolastica (formazione Amelie e Dream).
SCUOLA DELL'INFANZIA FINALITÀ: Partecipare alla vita scolastica (secondo le regole della scuola), familiare e comunitaria in genere Sviluppare il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo corretto e sempre più adeguato.



Conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità. Riconoscere il proprio territorio e i più importanti segni della sua cultura e metterli a confronto con altre. Discriminare comportamenti corretti e scorretti. cogliere l'importanza del rispetto, della tutela e della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità

OBIETTIVI: Conoscere l'importanza del rispetto delle regole del gruppo. Conoscere il valore delle parole gentili. Conoscere alcune figure istituzionali (vigili urbani e/o vigili del fuoco Conoscere la bandiera italiana e i suoi colori, confrontandola con altre bandiere di altri stati. Comprendere l'importanza del rispetto della tutela e della salvaguardia ambientale. Comprendere l'importanza e l'utilità degli alberi e interviene adeguatamente per la loro tutela. riconoscere il valore dei piccoli gesti(raccolta differenziata, risparmio dell'acqua e risparmio energetico) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica.

ATTIVITA':Le attività proposte fanno riferimento alle UdA strutturate per l'intero anno scolastico. In particolare: letture e riflessioni legate alle tematiche affrontate; produzione delle IPU della sezione come previsto nel Modello di scuola Senza Zaino attività laboratoriali in coppia o piccolo gruppo realizzazione di elaborati cartacei relativi alle attività svolte assumere comportamenti corretti all'inizio dell'uso dei primi strumenti digitali partecipazione a Giornate Mondiali (Gentilezza, Diritti dei bambini, Festa dell'albero...) uscite sul territorio conoscenza delle figure istituzionali del territorio

SCUOLA PRIMARIA FINALITA': contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona; Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità. Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale avviare alla conoscenza delle principali app didattiche e all'ambiente Office; conoscere le principali regole per una navigazione sicura nel web

OBIETTIVI: Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente; scoprire la diversità come valore e risorsa; riconoscere la diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe; comprendere e applicare regole e procedure che disciplinano la vita scolastica; conoscere e cogliere l'importanza dei diritti del bambino; Scoprire le risorse della Terra e il loro uso responsabile. Essere sensibili ai problemi dell'ambiente naturale nel rispetto e tutela dello stesso Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali approfondire la conoscenza e l'utilizzo delle App didattiche in particolare Classroom; avviarsi all'uso dell'ambiente Office; avviarsi alla conoscenza delle regole per una navigazione sicura nel web.

ATTIVITA': le attività proposte fanno riferimento alle UdA strutturate per l'intero anno scolastico. In particolare: letture e riflessioni legate alle tematiche affrontate; produzione del Manuale di Classe attività laboratoriali in coppia o piccolo gruppo realizzazione di elaborati cartacei e digitali relativi alle attività svolte partecipazione a Giornate Mondiali (Gentilezza, Diritti dei bambini, Festa dell'albero...) uscite sul territorio

SCUOLA SECONDARIA DI I



GRADO FINALITA': Sviluppare una maggiore sensibilità verso il prossimo; Adottare un costruttivo confronto basato sul rispetto delle regole e degli altri. Sviluppare cittadinanza attiva Sviluppare una sensibilità ecologica Compiere scelte consapevoli mettendo se stesso in relazione con la realtà umana e sociale circostante. Inserirsi in modo attivo e responsabile nella vita sociale Promuovere e valorizzare il proprio territorio anche in ottica di salvaguardia. OBIETTIVI: Conoscere le diverse realtà mondiali colpite da gravi problemi umanitari legati al contesto territoriale e al cambiamento climatico Adottare un comportamento responsabile nei confronti delle risorse idriche del pianeta e della realtà locale; Conoscere e promuovere con azioni divulgative e di salvaguardia, gli enti che tutelano il territorio montano locale. Sviluppare comportamenti rispettosi delle diversità, della natura in tutte le sue forme favorendo la tutela dell'ambiente. Favorire l'autostima per consolidare la capacità di vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e responsabilità ambientale. Promuovere uno stile di vita sano nell'alunno all'interno della scuola e all'interno del contesto sociale ATTIVITA':le attività proposte fanno riferimento alle UdA strutturate per l'intero anno scolastico. In particolare: ricerca elaborazione e riproduzione di informazioni produzione di testi scritti (documenti, cartelloni, ...) produzione di elaborati digitali (video, immagini, musica, ...) attività laboratoriali di gruppo o singoli dibattiti, discussioni, giochi di ruolo uscite sul territorio e trekking naturalistici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza

● “SCUOLA ATTIVA KIDS” E “SCUOLA ATTIVA JUNIOR”

Il progetto è stato confermato per l'a.s.2023/24 per la scuola secondaria di I grado con l'inserimento, dal corrente anno scolastico, anche della scuola primaria; l'iniziativa è realizzata dal Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e salute S.p.a. in collaborazione con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle Discipline Sportive Associate (DSA). Il progetto coinvolge tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo, prevedendo due ore a quadrimestre dedicate alla scoperta di uno sport grazie all'aiuto di un esperto individuato sul territorio e appartenente alla federazione sportiva di riferimento.

SCUOLA PRIMARIA FINALITA' valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative; promozione di corretti e sani stili di vita; favorire l'inclusione sociale; **OBIETTIVI** Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria. Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo. Favorire l'adozione delle 2 ore settimanali di attività motoria nella scuola primaria. Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità e altri BES, migliorando l'inclusione e la socializzazione. Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. **ATTIVITA'** Un'ora a settimana di attività motoria e orientamento sportivo tenuta dal Tutor in presenza con il docente titolare, con proposte ispirate a due sport scelti da ogni scuola in fase di iscrizione, tra quelli delle Federazioni partecipanti al progetto Un percorso di formazione, con webinar che accompagnano Tutor e insegnanti per tutto il progetto; Le proposte per le pause attive, i momenti di attivazione e divertimento da promuovere nel corso della giornata scolastica; Le



Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale che le scuole possono organizzare con il supporto del Tutor; Campagna "Attiviamoci": realizzazione di un prodotto relativo ad un contest inerente alla campagna informativa, sui valori educativi dello sport e corretti stili di vita. ; I Giochi di fine anno e gli eventi di «Scuola Attiva». SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO FINALITA' La promozione di percorsi di orientamento sportivo. Il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva. Supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. OBIETTIVI Stimolare l'interesse e il piacere verso l'apprendimento di nuovi sport. Favorire l'apertura e la conoscenza di sane abitudini e un corretto stile di vita. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi. Saper interagire e collaborare con gli altri anche attraverso il gioco-sport. Rafforzare il concetto di "benessere condiviso" (principio cardine del senza zaino) coinvolgendo nell'ambiente scolastico le federazioni sportive. ATTIVITA' "Settimane di sport": per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Laurea in Scienze Motorie o Diploma ISEF e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - "Pomeriggi sportivi" Pomeriggi sportivi: incontri pomeridiani che potranno avere una durata massima di 4 ore a settimana. Campagna "AttiviAMOci": realizzazione di un prodotto relativo ad un contest inerente alla campagna informativa, sui valori educativi dello sport e corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Attraverso la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva accogliere e praticare corretti e sani stili di vita .

● "ATLETICA LEGGERA"

Il progetto attivato per l'anno scolastico 2023/2024 prevede incontri di conoscenza e pratica dell'atletica leggera. Il progetto è offerto dalla "G.s. Uisport Avis Todi, associazione Sportiva Dilettantistica" nata nel 2001" Il progetto sarà avviato nel mese di novembre e prevede 8 incontri da un'ora, per ogni classe. FINALITA' La promozione di percorsi di orientamento sportivo. Il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva. Supportare i ragazzi nel valutare l'offerta del territorio, relativamente all'ambito sportivo. OBIETTIVI Conoscenza dell'atletica leggera. Stimolare l'interesse e il piacere verso l'apprendimento di nuovi sport. Favorire l'apertura e la conoscenza di sane abitudini e un corretto stile di vita. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi. ATTIVITA' Le attività saranno svolte, in compresenza con l'insegnante di scienze motorie, da un tecnico laureato ISEF che collabora con la società sportiva. I ragazzi parteciperanno a delle lezioni pratiche presso la palestra scolastica e, quando e se possibile, presso il campo sintetico di Massa Martana su concessione del Comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I ragazzi si orientano e sanno valutare l'offerta del territorio relativamente all'ambito sportivo.

● "#TAGGHIAMOCI"

Il progetto attivato per l'anno scolastico 2023/2024 prevede incontri di conoscenza e pratica del tag rugby, in una prima fase presso le palestre o gli spazi all'aperto delle scuole aderenti in una seconda fase presso i campi da gioco delle società ospitanti, da svolgere in orario scolastico, o in orario extrascolastico. La durata degli incontri sarà stabilita di concerto con la scuola, in modo da calzare il progetto in base alle necessità scolastiche. A Maggio 2024, compatibilmente con i rientri dei certificati medici, sarà organizzata una festa finale tra le varie scuole partecipanti a Foligno. Data la natura del tag rugby, le squadre potranno essere miste, quindi composte da ragazze e ragazzi. Ogni scuola può essere rappresentata da una o più squadre, che potranno competere nella fase di istituto, nella fase provinciale e ai Campionati Studenteschi (fase nazionale) FINALITA' La piena integrazione tra bambini e ragazzi appartenenti a culture diverse La socializzazione L'acquisizione di un corretto stile di vita Promuovere modelli di attività sportiva in grado di favorire processi di socialità, aggregazione ed incontro in una logica "inclusiva" Recuperare e valorizzare la dimensione dell'esperienza ludica come facilitatore relazionale del soggetto con disabilità. Creare occasioni di corresponsabilità tra famiglia, società sportiva e soggetti istituzionali al fine di garantire esperienze di integrazione sociale. OBIETTIVI Conoscenza del gioco del Rugby Socializzazione di ragazzi appartenenti a istituti diversi Le regole e il fair play Attività di orientamento per le famiglie Aumento dei praticanti attivi nel Rugby ATTIVITA' Saranno impiegate le allenatrici e gli allenatori del comitato tecnico regionale e della società organizzatrice; essi saranno coadiuvati dall'insegnante di educazione fisica. I ragazzi parteciperanno a delle lezioni pratiche presso la palestra scolastica e presso il campo sintetico di Massa Martana su concessione del Comune.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire processi di socialità, aggregazione ed incontro in una logica "inclusiva"

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO "SPEAKING FR-ENGLISH"

Il progetto è stato avviato nell'a.s.2023/24 e coinvolge tutti gli alunni dei tre ordini dell'Istituto comprensivo prevedendo un'ora mensile di conversazione/approfondimento con l'esperto madrelingua inglese in tutte le classi dell'Istituto e di lingua francese in tutte le classi della secondaria di primo grado per l'intero anno scolastico. Il progetto offre un percorso di potenziamento delle competenze multilinguistiche, incoraggiando lo sviluppo di abilità espressive e comunicative grazie alla presenza di un esperto madrelingua che affianca i docenti



curricolari in orario scolastico; le attività permettono, inoltre, di avvicinare i bambini/ragazzi verso la conoscenza di una cultura e una tradizione diversa. Il percorso viene differenziato in base all'ordine di scuola, tenendo conto dell'età di riferimento, della progressione del percorso e dei contesti d'uso specifici. L'esperienza diretta con l'esperto assume un ruolo fondamentale nel motivare lo studente all'apprendimento della lingua straniera. FINALITA' Sviluppo delle abilità audio-orali Creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua. OBIETTIVI Stimolare l'interesse e il piacere verso l'apprendimento delle lingue straniere. Favorire l'apertura e la conoscenza della cultura di altri popoli. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi. Saper interagire con una certa disinvoltura in conversazioni che trattino argomenti di vita quotidiana. Rafforzare il concetto di "comunità" (principio cardine del senza zaino) coinvolgendo nell'ambiente scolastico i madrelingua residenti nel territorio massetano. ATTIVITA' Coinvolgimento attivo in reali situazioni comunicative. Colloqui su argomenti di cultura e civiltà anglosassone e francese. Presentazione di semplici contenuti in lingua inglese e francese Conversazioni in piccolo gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero di alunni frequentanti la scuola secondaria che nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese si collocano a livelli inferiori alle medie



Traguardo

Avvicinare i risultati delle almeno alla media nazionale Diminuire la percentuale di la varianza tra le classi per la scuola primaria e secondaria

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze multilinguistiche, incoraggiando lo sviluppo di abilità espressive e comunicative

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO TRINITY

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO Dall'anno 2017 il nostro Istituto propone corsi di preparazione alla certificazione di lingua inglese con il Trinity College London. Il nostro Istituto è diventato anche centro registrato per sostenere gli esami Trinity. La scelta del progetto nasce dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua straniera come mezzo di comunicazione e di potenziare, negli alunni, la competenza comunicativa. Il progetto è rivolto alle classi finali della Scuola Primaria e a tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado.

FINALITA': consolidare e rafforzare le abilità di listening e di speaking, aumentare la motivazione verso l'apprendimento della lingua straniera. OBIETTIVI: potenziare l'abilità di produzione orale attraverso la discussione degli argomenti proposti dall'ente Trinity, migliorare le abilità di ascolto con l'uso di attività strutturate, esercitare la reazione all'elemento sorpresa attraverso la messa in situazione da parte dell'insegnante rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso esercizi orali e giochi di ruolo. ATTIVITA': Conversazione giochi di ruolo attività in coppia o piccolo gruppo



attività di listening e speaking.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre il numero di alunni frequentanti la scuola secondaria che nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese si collocano a livelli inferiori alle medie

Traguardo

Avvicinare i risultati delle almeno alla media nazionale Diminuire la percentuale di la varianza tra le classi per la scuola primaria e secondaria



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze multilinguistiche, incoraggiando lo sviluppo di abilità espressive e comunicative

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO E-TWINNING

Etwinning è un gemellaggio elettronico tra scuole europee, uno strumento che promuove la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Il Portale eTwinning è il principale punto d'incontro e luogo di lavoro del programma e fornisce supporto, strumenti e servizi per facilitare le scuole nell'istituzione di partenariati a breve e lungo termine in qualunque area didattica. **OBIETTIVI** I progetti eTwinning hanno l'obiettivo di: • usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze; • motivare gli studenti con attività innovative, nuove ed interessanti; • imparare cose nuove sui diversi sistemi scolastici nelle altre nazioni europee; • condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico con altri insegnanti europei; • approfondire e utilizzare in contesti comunicativi autentici le lingue straniere; • rafforzare la dimensione europea della cittadinanza. **BENEFICI E FINALITÀ** Il gemellaggio elettronico garantisce alle scuole partecipanti innumerevoli benefici: • lo scambio di conoscenze ed esperienze; • il confronto fra i metodi di insegnamento; • l'arricchimento culturale, linguistico e umano dei partecipanti; • la consapevolezza che viviamo in un'Europa unita, multilinguistica e multiculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero di alunni frequentanti la scuola secondaria che nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese si collocano a livelli inferiori alle medie

Traguardo

Avvicinare i risultati delle almeno alla media nazionale Diminuire la percentuale di la varianza tra le classi per la scuola primaria e secondaria

○ Competenze chiave europee

Priorità



Potenziamento delle competenze di cittadinanza legate ai principi fondanti del Senza Zaino nei diversi gradi scolastici

Traguardo

Monitorare obiettivi e attività svolte connesse al perseguimento delle competenze di cittadinanza legate ai principi fondanti del Senza Zaino

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze multilinguistiche, incoraggiando lo sviluppo di abilità espressive e comunicative



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno dell'Istituto
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

potenziamento della connessione della scuola (aumento della velocità di up/down della linea; miglioramento router lan/wifi in ogni plesso);

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nuovo registro elettronico
Nuova segreteria digitale
Nuovo sito della scuola

Titolo attività: Potenziamento strumentazione digitale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento di strumenti per la didattica nelle aule : sostituzione delle precedenti LIM con touch-screen in tutte le aule della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Utilizzo G-Sites come strumento per educare alla Cittadinanza attiva ,progetto attualmente in corso come previsto da LODLNB, in cui saranno coinvolti i bambini della Scuola Primaria e i ragazzi della Secondaria per "Raccontare il proprio Istituto"con il fine ultimo di pubblicare il sito G-Sites all'interno del sito ufficiale della scuola intorno alla fine del seguente anno scolastico
- Portare il pensiero computazionale in ogni ordine di scuola (lavorare con il coding)

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Proseguire nella formazione rivolta a tutti i docenti per un utilizzo migliore e più consapevole della DDI

Titolo attività: Animatore digitale a
scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzare la figura dell'AD + team, per la diffusione dell'innovazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

digitale a scuola (proposte formative, monitoraggio dei progetti legati al PNSD)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CAP. LA PACE - MASSA MARTANA - PGAA81401N

IL CASTELLO DI COLPETRAZZO - PGAA81402P

SCUOLA INF. "S. PIERVISANI" - PGAA81403Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettando l'originalità, l'unicità e le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.- dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 -

Nella Scuola dell'Infanzia, la valutazione ha un carattere formativo, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo e tiene conto del sapere, saper essere e saper fare del bambino. L'oggetto della valutazione, oggi, è finalizzata a valutare tre aspetti: gli apprendimenti (conoscenze e abilità), il comportamento e le competenze evidenziando ciò che lo studente "sa fare con ciò che sa" e non ciò che gli manca, altresì una valutazione autentica basata su un apprendimento scolastico dato non solo dalla conoscenza delle nozioni ma dalla capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare tale conoscenza in contesti reali: utilizzare, quindi, le conoscenze acquisite per affrontare problematiche e compiti reali.

Va verificata e valutata la progettazione didattica in tutti i suoi aspetti e nei percorsi didattici specifici,



il contesto relazionale come sistema complesso di relazioni e, infine, l'offerta formativa come ambiente educativo e quindi nella sua opportunità formativa e delle sue risorse. Per offrire un quadro chiaro e definito, connesso con l'evoluzione di ogni bambino, si procede nel seguente modo:

- osservazione sistematica
- documentazione dei "prodotti" dei bambini (disegni, cartelloni, fotografie, video, racconti, riflessioni del bambino verbalizzate, narrazioni insegnanti, ...)
- strumenti di tipo narrativo scritte dagli insegnanti sulle attività e i traguardi raggiunti dai bambini (annotazioni, riflessioni, profili, documento di passaggio, ...)
- giochi per osservazione individuale del bambino
- documento di passaggio alla scuola primaria.

Allegato:

DOC VAL. INFANZIA fine anno 3 e 4 anni .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alla sezione "Dettagli" dell'Istituto principale.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C.MASSA MARTANA "A.CIUFFELLI" - PGIC81400R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia, la valutazione ha un carattere formativo, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo e tiene conto del saper, saper



essere e saper fare del bambino. L'oggetto della valutazione, oggi, è finalizzata a valutare tre aspetti: gli apprendimenti (conoscenze e abilità), il comportamento e le competenze evidenziando ciò che lo studente "sa fare con ciò che sa" e non ciò che gli manca, altresì una valutazione autentica basata su un apprendimento scolastico dato non solo dalla conoscenza delle nozioni ma dalla capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare tale conoscenza in contesti reali: utilizzare, quindi, le conoscenze acquisite per affrontare problematiche e compiti reali.

Va verificata e valutata la progettazione didattica in tutti i suoi aspetti e nei percorsi didattici specifici, il contesto relazionale come sistema complesso di relazioni e, infine, l'offerta formativa come ambiente educativo e quindi nella sua opportunità formativa e delle sue risorse. Per offrire un quadro chiaro e definito, connesso con l'evoluzione di ogni bambino, si procede nel seguente modo: osservazione sistematica

documentazione dei "prodotti" dei bambini (disegni, cartelloni, fotografie, video, racconti, riflessioni del bambino verbalizzate, narrazioni insegnanti, ...)

strumenti di tipo narrativo scritte dagli insegnanti sulle attività e i traguardi raggiunti dai bambini (annotazioni, riflessioni, profili, documento di passaggio, ...)

giochi per osservazione individuale del bambino

documento di passaggio alla scuola primaria.

Allegato:

DOC VAL. INFANZIA fine anno 3 e 4 anni .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Dlgs n. 35 del 22 giugno 2020 prevede la valutazione dell' Educazione Civica. Tale valutazione è espressa come voto unico nella scuola secondaria di primo grado e con i livelli per la scuola primaria. Tale insegnamento sarà trasversale e verterà su tre assi: la Costituzione, Lo sviluppo sostenibile, La cittadinanza digitale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)



Nella Scuola dell'Infanzia, la valutazione ha un carattere formativo, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo e tiene conto del saper, saper essere e saper fare del bambino. L'oggetto della valutazione, oggi, è finalizzata a valutare tre aspetti: gli apprendimenti (conoscenze e abilità), il comportamento e le competenze evidenziando ciò che lo studente "sa fare con ciò che sa" e non ciò che gli manca, altresì una valutazione autentica basata su un apprendimento scolastico dato non solo dalla conoscenza delle nozioni ma dalla capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare tale conoscenza in contesti reali: utilizzare, quindi, le conoscenze acquisite per affrontare problematiche e compiti reali.

Va verificata e valutata la progettazione didattica in tutti i suoi aspetti e nei percorsi didattici specifici, il contesto relazionale come sistema complesso di relazioni e, infine, l'offerta formativa come ambiente educativo e quindi nella sua opportunità formativa e delle sue risorse. Per offrire un quadro chiaro e definito, connesso con l'evoluzione di ogni bambino, si procede nel seguente modo:

osservazione sistematica

documentazione dei "prodotti" dei bambini (disegni, cartelloni, fotografie, video, racconti, riflessioni del bambino verbalizzate, narrazioni insegnanti, ...)

strumenti di tipo narrativo scritte dagli insegnanti sulle attività e i traguardi raggiunti dai bambini (annotazioni, riflessioni, profili, documento di passaggio, ...)

giochi per osservazione individuale del bambino

documento di passaggio alla scuola primaria.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I momenti valutativi svolti durante l'itinerario didattico ed educativo servono:

per valutare il grado di apprendimento raggiunto, per misurare cioè la quantità e la qualità dei progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi da raggiungere;

per controllare la validità dell'azione didattica, in rapporto agli obiettivi programmati;

per apportare eventuali modifiche ai contenuti stabiliti;

per verificare il livello di maturazione conseguito e soprattutto per evidenziare capacità ed attitudini di ogni singolo ragazzo.

La valutazione riguarda sia il rendimento sia il comportamento degli alunni.

OSSERVAZIONI:

è importante valorizzare i risultati anche minimi raggiunti dall'alunno nel suo percorso di apprendimento

è necessario aiutare gli alunni a sviluppare le proprie potenzialità e sostenere motivazione ad apprendere ed autostima, per consentire a ciascuno di costruire un piano per il proprio sviluppo



personale

la valutazione deve essere personalizzata, riferita alle caratteristiche di ogni alunno sotto il profilo dell'apprendimento, sociale, affettivo -emotivo e non basata sul confronto tra alunni

la valutazione è formativa, inserita nel processo di apprendimento, tendente a dare informazioni su ogni tappa del percorso; mira alla promozione dell'autoconsapevolezza dei risultati ottenuti, attraverso la pratica della correzione individuale e, quando è possibile, collettiva

la valutazione deve essere promozionale, deve evidenziare e promuovere i lati positivi, le capacità e le potenzialità degli alunni perché acquisiscono fiducia in sé stessi (sottolinea le potenzialità piuttosto che le carenze)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione del COMPORTAMENTO il coordinatore di classe propone il giudizio sulla base ai seguenti criteri:

- condotta
- impegno
- relazione
- interesse
- partecipazione
- responsabilità

Allegato:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il giudizio finale di ammissione o non ammissione alla classe successiva si baserà sugli elementi di valutazione quadrimestrali presenti nel documento di valutazione personale dell'alunno relativi alle discipline, alle attività opzionali/facoltative e al comportamento.

Nella decisione di non ammissione alla classe successiva il Consiglio di Classe terrà conto dei



seguenti criteri:

Numero di giorni di frequenza alle lezioni (ai sensi del D.Lgs 59/2004 art. 11 comma 1 ed eventuali deroghe approvate dal Collegio docenti);

Mancati progressi rispetto al livello di partenza;

Risultati negativi nel 60% delle discipline;

Mancata acquisizione del rispetto delle regole condivise

Nel caso di valutazioni negative in un certo numero di discipline e nel caso di non ammissione di un alunno alla classe successiva la scuola si impegna ad informare la famiglia tramite lettera scritta.

La non ammissione di alunni con disabilità avrà carattere eccezionale e dovrà essere preventivamente concordata in sede GLO.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;
- aver partecipato, entro il mese di aprile dello stesso anno, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017. "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno" e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio docenti inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa. (art. 2 del DM n. 741/2017)

Il voto di ammissione è espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. In considerazione di ciò, il voto di ammissione sarà dato dalla media dei voti relativi alle discipline di studio di primo, secondo e terzo anno e si effettuerà una media ponderata: 20% per il primo anno, 30% per il secondo, 50% per il terzo. Il numero ottenuto sarà arrotondato per difetto o per eccesso con decimale rispettivamente inferiore o pari a 0,5.

Il voto finale, proposto dalla sottocommissione e deliberato dalla commissione scaturisce dalla media tra: voto di ammissione (espresso in decimi senza frazioni decimali, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe) e media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Ai fini della definizione del



voto finale o meglio della proposta di voto, dunque, la sottocommissione procede, nell'ordine, nella maniera di seguito indicata:

1.calcolo della media delle singole prove scritte e del colloquio, media senza arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;

2.calcolo della media tra: voto di ammissione e media dei voti delle prove scritte e del colloquio, con eventuale arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

L'esame è superato dai candidati che conseguono il punteggio minimo di sei decimi.

Il voto finale può essere accompagnato dall'attribuzione unanime della lode. A tal fine, si tiene conto di:

- aver riportato nel terzo anno una media pari o superiore a 9,5.
- aver riportato negli esiti delle prove d'esame votazioni non inferiori a 9/10 in tutte le prove.
- aver dimostrato nel colloquio d'esame particolari capacità critiche ed espressione di un pensiero autonomo e personale.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"A. CIUFFELLI" - PGMM81401T

Criteri di valutazione comuni

Si rimanda alla sezione "Dettagli" dell'Istituto principale.

In allegato le griglie di Valutazione disciplinari specifiche per il grado scolastico

Allegato:

Link griglie di valutazione SS1°.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Si rimanda alla sezione "Dettagli" dell'Istituto principale.

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento il coordinatore di classe propone il giudizio sulla base dei criteri della griglia, giudizio che poi il Consiglio di classe delibera. La valutazione del livello di competenza dell'UDA si ottiene dai risultati del compito unitario. Ogni docente, all'inizio dell'anno predispone, sulla base dei nuovi curricula disciplinari e per competenze elaborati nell'a.s. 2023/24, sia le programmazioni disciplinari che, a livello interdisciplinare, le unità di apprendimento. Nella stesura delle UDA i docenti condividono le competenze di riferimento sulle quali impostare la propria progettualità e poi scelgono il percorso interdisciplinare da proporre agli alunni della classe per il raggiungimento delle competenze selezionate. All'interno del percorso si predispongono apposite griglie di valutazione che saranno utilizzate quando gli alunni effettuano il compito unitario. Le valutazioni del compito unitario, espresse per livelli (avanzato, intermedio, base, iniziale) confluiranno poi nella valutazione trascritta nella certificazione delle competenze al termine del triennio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Dlgs 62/2017, art. 6, comma 1: "Le alunne e gli alunni della scuola secondaria I grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249 e dal comma 7 dell'art. 6 Dlgs.62/2017.

Criteri di passaggio alla classe successiva

Fermo restando che la valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito dell'intero Consiglio di Classe, i docenti possono non ammettere l'alunno alla classe successiva in casi comprovati da specifica motivazione, considerando che la non ammissione alla classe successiva è finalizzata a favorire la promozione della persona.

Il giudizio finale di ammissione o non ammissione alla classe successiva si baserà sugli elementi di valutazione quadrimestrali presenti nel documento di valutazione personale dell'alunno relativi alle discipline, alle attività opzionali/facoltative e al comportamento.

Nella decisione di non ammissione alla classe successiva il Consiglio di Classe terrà conto dei seguenti criteri:



Numero di giorni di frequenza alle lezioni (ai sensi del D.Lgs 59/2004 art. 11 comma 1 ed eventuali deroghe approvate dal Collegio docenti);
Mancati progressi rispetto al livello di partenza;
Risultati negativi nel 60% delle discipline;
Mancata acquisizione del rispetto delle regole condivise

Nel caso di valutazioni negative in un certo numero di discipline e nel caso di non ammissione di un alunno alla classe successiva la scuola si impegna ad informare la famiglia tramite lettera scritta. La non ammissione di alunni con disabilità avrà carattere eccezionale e dovrà essere preventivamente concordata in sede GLO.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;

aver partecipato, entro il mese di aprile dello stesso anno, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017. "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno" e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio docenti inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa. (art. 2 del DM n. 741/2017)

Il voto di ammissione è espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. In considerazione di ciò, il voto di ammissione sarà dato dalla media dei voti relativi alle discipline di studio di primo, secondo e terzo anno e si effettuerà una media ponderata: 20% per il primo anno, 30% per il secondo, 50% per il terzo. Il numero ottenuto sarà arrotondato per difetto o per eccesso con decimale rispettivamente inferiore o pari a 0,5.

Il voto finale, proposto dalla sottocommissione e deliberato dalla commissione scaturisce dalla media tra: voto di ammissione (espresso in decimi senza frazioni decimali, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe) e media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Ai fini della definizione del voto finale o meglio della proposta di voto, dunque, la sottocommissione procede, nell'ordine, nella



maniera di seguito indicata:

1.calcolo della media delle singole prove scritte e del colloquio, media senza arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;

2.calcolo della media tra: voto di ammissione e media dei voti delle prove scritte e del colloquio, con eventuale arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

L'esame è superato dai candidati che conseguono il punteggio minimo di sei decimi.

Il voto finale può essere accompagnato dall'attribuzione unanime della lode. A tal fine, si tiene conto di:

aver riportato nel terzo anno una media pari o superiore a 9,5.

aver riportato negli esiti delle prove d'esame votazioni non inferiori a 9/10 in tutte le prove.

aver dimostrato nel colloquio d'esame particolari capacità critiche ed espressione di un pensiero autonomo e personale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. MASSA MARTANA VIALE EUROPA - PGEE81401V

Criteri di valutazione comuni

In conformità con l'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, alle nuove Linee Guida per la valutazione degli apprendimenti e al Decreto Legge 8 aprile 2020 n.22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n.41, il quale stabilisce che "in deroga all'art.2., comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni per il curriculum, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento ..." i docenti hanno elaborato dei descrittori di livello che sono contenuti nella Rubrica di valutazione e quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione, Base, Intermedio e Avanzato) in riferimento a conoscenze e abilità, per il raggiungimento dei traguardi e per lo sviluppo delle competenze di ogni singola disciplina, ad eccezione della Religione Cattolica, la cui valutazione resta disciplinata dall'art.2 del D.L. n.62 del 13 aprile 2017 che prevede un giudizio sintetico come pure per quanto riguarda l'eventuale attività alternativa.

La Scuola Senza Zaino, alla cui rete l'Istituto appartiene ormai da diversi anni, pur rispettando le linee



guida relative all'Ordinanza Ministeriale di cui sopra, prevede dei criteri di valutazione che fanno riferimento, in virtù delle metodologie didattiche adottate, non soltanto al raggiungimento di determinati obiettivi disciplinari, ma anche al grado di responsabilità raggiunto da ogni singolo alunno, essendo quest'ultima una dei principi sui quali essa è fondata. Per questo motivo si presta un'attenzione particolare, ad esempio, alla capacità degli alunni di lavorare in gruppo o di ricoprire correttamente gli incarichi assegnati. La valutazione cosiddetta "mite" prevista dal modello Senza Zaino ben si sposa con le nuove direttive ministeriali in quanto essa prevede un giudizio espresso simbolicamente che non assume una funzione di classificazione.

La valutazione del processo formativo, negli anni in cui l'alunno frequenta la Scuola Primaria, è espressa, sia in itinere sia al termine di ogni singolo anno, attraverso delle apposite griglie con le quali si osservano:

- il lavoro individuale
- il lavoro all'interno di un gruppo
- il comportamento

Alle tre valutazioni di cui sopra va aggiunta poi l'autovalutazione, con la quale al bambino viene offerta la possibilità di prendere coscienza dei propri punti di forza e di debolezza, nonché di fornire al docente un feedback sulle attività svolte. Le griglie hanno, quindi, un duplice scopo: non solo forniscono al docente uno strumento di osservazione con il quale egli può valutare il raggiungimento di un obiettivo, ma servono anche a rendere trasparente il processo attraverso il quale l'alunno lo ha raggiunto.

Secondo gli stessi principi, anche la valutazione relativa alle Uda è strutturata su quattro livelli (in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato) che fanno riferimento alle competenze estrapolate dal Curricolo per competenze.

Allegato:

Valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alla sezione "Dettagli" dell'Istituto principale.



Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda alla sezione "Dettagli" dell'Istituto principale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda alla sezione "Dettagli" dell'Istituto principale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola garantisce a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali percorsi didattici individualizzati e/o personalizzati in modo tale da attivare facilitatori e rimuovere le barriere per valorizzare le proprie competenze e abilità. A tal fine il nostro Istituto scolastico ha sottoscritto in data 18 novembre 2021 L' Accordo Operativo con le scuole dei comuni della Zona Sociale n.4, con il Comune di Marsciano (capofila), con il Distretto Sanitario Media Valle del Tevere e con il Dipartimento S.C. Salute Mentale - Area Assisano e Media Valle del Tevere condividendo l' obiettivo di far fronte alla criticità dello svantaggio scolastico ben più ampia rispetto alle certificazioni di disabilità. In tale accordo sono definiti obiettivi, ruoli e competenze di ciascun soggetto (Comuni, Asl, genitori e scuola) preposto alla garanzia del diritto allo studio di tutti e del successo formativo di ognuno.

La scuola, già dallo scorso anno scolastico, ha condiviso a livello collegiale il nuovo modello PEI a seguito del decreto interministeriale 29/12/2020 n.182 assumendo così l'ottica del modello bio-psico-sociale sancito nell'ICF. Le funzioni strumentali per l'Inclusione hanno messo a punto un Vademecum in cui sono indicate le pratiche principali che gli insegnanti di sostegno, insieme ai colleghi curricolari, devono seguire per una gestione condivisa e corretta dell'iter scolastico a supporto degli alunni con disabilità (organizzazione dei GLO, gruppi di lavoro operativi che prevedono anche il coinvolgimento delle famiglie degli alunni con certificazione, approvazione, revisione e verifica finale del PEI e gestione della documentazione di ciascun alunno).L'Istituto è in costante rapporto e collaborazione con i Servizi socio-sanitari del territorio con i quali periodicamente si riunisce nei GLO.La nostra scuola usufruisce di sussidi e software specifici forniti dal CTS in comodato d'uso per alunni con L. 104, per l'apprendimento e per il potenziamento delle competenze di base.

La scuola realizza progetti su tematiche che valorizzano la diversità fondando le proprie azioni sui principi della scuola Senza Zaino che permettono la costruzione di percorsi personalizzati per tutti incoraggiando gli alunni al lavoro cooperativo. Inoltre l'Istituto, facendo parte del progetto "L'ora di lezione non basta", partecipa alla formazione sulle tecnologie assistive per la disabilità.

Al termine di ogni anno scolastico, l'Istituto, come previsto da normativa, elabora il documento PAI che inquadra lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e prefigura le azioni che si intendono attivare per fornire risposte adeguate alle criticità eventualmente rilevate.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra scuola, inserita nella rete Senza Zaino, si impegna a promuovere una didattica inclusiva e l'uso di strumenti che facilitano l'apprendimento oltre alle attività progettuali e laboratoriali presenti all'interno del PTOF . La scuola



predispone il PEI, come delineato nel decreto ministeriale n. 153 del 1 agosto 2023, e il PDP nel nuovo modello, frutto del progetto "I Care", per ciascun alunno con Bisogni Educativi Speciali condividendolo all'interno dei vari consigli e con le famiglie degli alunni interessati. Il successivo raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP viene aggiornato o rimodulato sulla base dei bisogni emergenti degli alunni raccolti in osservazioni sistematiche che vengono condivise nelle riunioni dei GLO. La scuola usufruisce, in comodato d'uso da parte del CTS, per alunni con L. 104, di sussidi e software specifici per l'apprendimento che costituiscono validi strumenti didattici accanto all'uso di libri digitali con contenuti semplificati e materiali iconici e manipolativi. Per favorire la diffusione di buone prassi tra i docenti di sostegno si sta mettendo a punto un Vademecum che indica le procedure comuni da seguire. La scuola ha realizzato nel corso degli anni diversi progetti per l'inclusione e l'intercultura relativi all'accoglienza e alla prima alfabetizzazione degli alunni stranieri per facilitarne il processo di integrazione ricorrendo al personale interno o a esperti esterni. Si è avviata, in via sperimentale, la somministrazione delle prove standardizzate MT e ACMT per il riconoscimento precoce di alunni BES. Per valorizzare il successo formativo degli studenti è disponibile una borsa di studio la quale viene assegnata anche tenendo conto di eventuali situazione di svantaggio

Punti di debolezza:

La scuola ha proceduto alla somministrazione di test (MT e ACMT) nelle varie classi della primaria e nelle prime due classi della secondaria per evidenziare precocemente le varie problematiche presenti (BES, DSA e ADHD). La presa in carico degli alunni con BES non sempre è affrontata in maniera collegiale da parte di tutti i Consigli di classe con la stessa efficacia e vi è la necessità che l'impiego delle Tic in ottica inclusiva diventi sempre più prassi consolidata e diffusa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il GLO individua e definisce gli obiettivi del PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Componenti del GLO: docenti curricolari e di sostegno, famiglie, specialisti ASL ed eventuali operatori coinvolti nel processo educativo

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte attiva, partecipando ai GLO, sottoscrivendo il PEI e partecipando alle fasi di verifica intermedia e finale

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per tutti i tre ordini di scuola i team docenti e/o i CdC predispongono il PEI (modello revisionato secondo il Decreto Interministeriale n. 153/2023) gli alunni con certificazione di disabilità (L. 104/92) pertanto nelle verifiche e nelle valutazioni degli apprendimenti, si deve tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni, degli obiettivi personalizzati prefissati, e degli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti idonei, Quindi la valutazione è strettamente correlata al monitoraggio degli obiettivi personalizzati individuati, i quali devono rispecchiare le potenzialità degli



alunni e fondarsi sui loro punti di forza così da poter garantire il successo formativo. In alcune situazioni si potranno personalizzare non solo le modalità delle prove, ma anche i loro contenuti (livelli essenziali previsti dalla CM del 6 marzo 2013). SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA Nella scuola Primaria e Secondaria i team docenti e/o i CdC predispongono un PDP per gli alunni con certificazione di DSA (L. 170/2010) e per gli alunni in situazione di svantaggio linguistico, e/o socio-culturale. Il nostro istituto ha adottato in via sperimentale il modello proposto dal Progetto I CARE 2 promosso dall' ITET "A. Capitini" di Perugia. La valutazione espressa in pagella è da intendersi sempre riferita agli obiettivi individuati e al percorso formativo elaborato nel PEI o nei PDP. Al termine di ciascun ciclo scolastico viene redatto il documento relativo alla certificazione delle competenze per il quale l'Istituto può apportare delle modifiche o redigere una nota esplicativa così che possa essere coerente con il percorso individualizzato condotto nei cinque anni e nei tre anni di scuola. Per le Prove INVALSI, che sono obbligatorie durante la scuola primaria e ai fini dell'ammissione all'esame finale di stato, gli alunni con disabilità certificata con L. 104 possono essere esonerati dalla prova o svolgerla secondo modalità personalizzate. Gli alunni con DSA svolgono le prove INVALSI servendosi delle misure dispensative e compensative previste nel PDP. Gli alunni con BES non certificati svolgono le stesse prove con le stesse modalità. Si specifica che le prove di esame per gli alunni con disabilità certificata con L. 104 sono adattate in relazione al PEI a cura dei docenti componenti la Commissione. Le prove, se di natura disciplinare, hanno valore equipollente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e al conseguimento del diploma di Licenza. Nel caso in cui gli alunni svolgano prove strettamente individualizzate e non a carattere disciplinare, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che permette la frequenza di Istituti Superiori ai soli fini dell'acquisizione di crediti formativi.



Aspetti generali

Nel nostro Istituto Comprensivo molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo che risponda ai bisogni formativi degli studenti, aperto al cambiamento e all'ascolto delle istanze del territorio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro è regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. La scuola è un sistema complesso che necessita di un'organizzazione coerente, di una suddivisione di ruoli e incarichi precisa e funzionale alla realizzazione dell'offerta formativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	funzione di supporto organizzativo e gestionale all'operato della D.S.; -cura della documentazione didattico-educativa della scuola primaria; - verbalizzazione delle sedute del Collegio Docenti; - vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire alla D.S. qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; -funzione di raccordo tra docenti e staff dirigenziale per quanto concerne la progettazione educativa e didattica - monitoraggio del lavoro delle commissioni; - generale confronto e relazione, per conto e in nome della D.S., con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; - sostituzione della D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti.	2
Funzione strumentale	Nella nostra Istituzione Scolastica sono state individuate sei aree di intervento relative alle Funzioni Strumentali. Alcune sono svolte da due docenti. Continuità e orientamento - responsabile dei progetto continuità infanzia-primaria-secondaria di primo grado -	4



responsabile dei contatti con le agenzie formative per la realizzazione di corsi di aggiornamento -rapporti con le scuole secondarie di secondo grado -Coordinamento con le altre FS -rendicontazione progetti continuità 2) Inclusione e integrazione - Coordinamento commissione svantaggio - Monitoraggio e supporto alle situazioni di svantaggio -Monitoraggio, rapporto e coordinamento di azioni di supporto per gli alunni stranieri con le associazioni del territorio - Cura della documentazione (PEI, PDP, verbali dei GLO) -Monitoraggio alunni DSA e BES -Gestione del materiale informatico relativo ai BES - Eventuale redazione dei PDF (nel caso in cui non siano forniti i Profili di Funzionamento). - rendicontazione degli interventi svolti (GLI e commissioni svantaggio) -referente alunni adottati 3) Valutazione PTOF Monitoraggio, verifica e valutazione attività del PTOF tramite elaborazione griglie e somministrazione questionari ad alunni, personale e famiglie Formulazione ipotesi di miglioramento

Responsabile di plesso	-organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" -provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, -raccolgere e vagliare adesioni a iniziative generali -raccolgere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso -segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività	5
Animatore digitale	L'animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD	1



anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: - Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli



obiettivi del PNSD. Si coordina inoltre con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).

Ufficio per la didattica

-Gestione protocollo -Informazione utenza interna ed esterna; - Gestione degli alunni di scuola primaria e dell'infanzia e tenuta fascicoli, anche telematici -Operazioni relative agli organi collegiali e a tutte le procedure connesse alle elezioni di tali organi; -Gestione corrispondenza con le famiglie. -Gestione assicurazione e infortuni degli alunni e tenuta registro degli infortuni degli alunni, , -Gite scolastiche e visite di istruzione, -- Gestione statistiche. Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; -Collaborazione con i docenti nell'organizzazione di manifestazione ed eventi



rivolti agli alunni nell'ambito dei progetti del PTOF: -Gestione adozioni libri di testo: elaborazione e pubblicazione, cedole di gratuità dei libri di testo; -Collaborazione con i Docenti nella predisposizione del Protocollo somministrazione farmaci agli alunni; -Collaborazione con il DS per segnalazioni e Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi gestione problematiche connesse ai contagi da COVID da COVID--19 e ai "lavoratori fragili".19 e ai "lavoratori fragili".

Ufficio per il personale A.T.D.

-Gestione assenze del personale Docente ed ATA:-Compilazione graduatorie nuove inclusioni e aggiornamento personale Docente e ATA; -Gestione dei permessi sindacali delle RSU, trasmissione Decreti autorizzazioni RSU, rilevazioni annuali sui contingenti; -Gestione scioperi, rilevazione assenze per sciopero e trasmissione dati tramite SIDI; -Collaborazione con i fiduciari di plesso per le sostituzioni interne dei docenti; -Gestione del personale, con particolare riferimento alle procedure informatiche che riguardano l'acquisizione delle graduatorie dei Docenti e degli ATA, --Gestione ricostruzione della carriera, procedimenti di computo/riscatto e ricongiunzione dei servizi, cessazioni dal servizio: -Organici di diritto personale Docente e ATA, adeguamento organico di diritto all'organico di fatto; - Collaborazione nell'inserimento dei dati nel sito internet della scuola -Supporto gestione Registro elettronico -Collaborazione con il DS per segnalazioni e Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi gestione problematiche connesse ai contagi da COVIDda COVID-19 e ai "lavoratori fragili".19 e ai "lavoratori fragili". -Gestione protocollo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Natura e Cultura

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

RETE NATURA E CULTURA-Alla rete appartengono 19 scuole territorialmente contigue. Si pone come finalità quella di promuovere la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono, mettendo a sistema le risorse delle scuole aderenti per ampliare l'Offerta formativa nella direzione di un potenziamento dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile, anche attraverso una didattica costruttivista di tipo laboratoriale e una promozione dell'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità (cf Indicazioni Nazionali, nuovi scenari, MIUR 2018, Agenda 2030). Gli obiettivi prioritari di questa rete sono i seguenti:

- a) promuovere il rinnovamento didattico e scientifico degli Istituti scolastici, potenziando e valorizzando le risorse professionali e le dotazioni strutturali mediante la cooperazione e integrazione tra le scuole, anche attivando percorsi didattici e laboratoriali comuni ed iniziative di formazione;
- b) promuovere la fruizione agevolata – anche in termini economici - alle singole scuole aderenti di attività laboratoriali, proposte dalle singole istituzioni scolastiche con la finalità di valorizzare le risorse ambientali e l'educazione allo sviluppo sostenibile;



c) valorizzazione dei territori di appartenenza delle scuole.

La rete ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+KA I settore scuola grazie ad un progetto che prevede la mobilità di docenti, studenti e personale amministrativo ai fini del raggiungimento dei seguenti obiettivi:

OB1.17 buone pratiche per 17 Sustainable Development Goals

OB2.Costituzione comunità di buone pratiche europee di educazione ambientale

OB3.Competenze digitali per la sostenibilità

OB4.Cittadinanza europea attiva e sostenibilità

OB5.Metodologie didattiche e competenze digitali per l'educazione ambientale

OB6.Il laboratorio come pratica educativa

OB7.Gestione Amministrativa Europea e miglioramento competenze linguistiche del personale tecnico-amministrativo

Denominazione della rete: Rete Senza Zaino

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La nostra scuola aderisce alla rete delle scuole SZ.

Aderire a questa rete vuol dire proporre un modello di scuola che mette "l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici: gli elementi di diversa natura che intervengono a scuola si intrecciano gli uni negli altri, perché è l'esperienza scolastica nel suo complesso ad essere formativa ed è dunque necessario progettarela nella sua globalità, senza lasciare niente al caso". (<https://www.senzazaino.it/>)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione "Natura e cultura"

Corsi di formazione della rete Natura e cultura finalizzati all'organizzazione delle mobilità transnazionali di studenti e docenti inerenti all'accreditamento Erasmus+ KA1 settore educazione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Formazione Senza Zaino

Formazione Onboarding per i nuovi docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Piano di formazione del personale ATA

Formazione nuovo software gestione e nuovo Registro Elettronico Nuvola

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--